seguenti biografie: di Silvio Martinengo, di Angelo Emo, di Isabella Teotochi Albrizzi, e gli elogii di Alfieri, Paruta, Navagero, Ortes, Gravina, Bernardino Renier, Antonio Donà, Francesco Gritti, Gaspare Gozzi nonchè le vite di Melchior Cesarotti, del Rosmini, del Canova ed altre.

Il Meneghelli tenne discorsi inaugurali al liceo Santa Catterina, e all'Università, scrisse sul canzoniere del Petrarca, sulla nomosofia veneziana argomento trattato da M. Foscarini, ed era pure valente nel trattare argomenti artistici. Parecchie delle biografie del Meneghelli venivano inserite nella raccolta fatta dal Tipaldo.

Battaggia Michele, che per avvenuti matrimonii aveva cessato di appartenere al ceto patrizio, fu come dice il Cicogna assai versato nelle patrie storie. Nacque in Venezia nel 1768, e moriva il 5 maggio 1846. Il Battaggia è conosciuto specialmente pella sua dissertazione storica sulle Accademie veneziane, che Cicogna chiama la prima opera in questo genere copiosa, ed erudita. Altra diligente dissertazione del Battaggia è quella sulla nobiltà veneta che considera sotto diversi punti di vista, e cioè sulle sue origini, gesta militari, politico, letterarie, ecclesiastiche, e sul suo carattere nei diversi momenti della repubblica.

Il Battaggia scrisse gli elogii di Pietro Bembo,